

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	FIGURA	FLUSSO
1 Individuazione della Struttura di Gestione della Segnalazione	Vertice Aziendale	Consulente esterno
2 Invio Segnalazione. Indicazione dell'eventuale figura del Facilitatore.	SEGNALANTE	FACILITATORE → SEGNALANTE
3 Utilizzo Forme e Strumenti previsti dal Canale Interno predisposto dalla Società	SEGNALANTE	Forma scritta: Piattaforma dedicata Forma orale: Incontro con la SGS verbalizzato o messaggio vocale tramite piattaforma
4 Presenza in carico della segnalazione	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Consulente esterno
5 Riscontro al Segnalante dell'avvenuto ricevimento della segnalazione e della presa in carico entro 7 gg.	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Avviso di presa in carico
6 Pre-analisi: La segnalazione rientra nelle casistiche previste dal D.Lgs. 24/23 ? La segnalazione viola il Codice Etico?	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Decisione: SI/NO
7 Eventuale confronto con il referente interno individuato: Responsabile amministrativo	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Responsabile Amministrativo
8 Eventuale emersione del conflitto di interessi con il responsabile amministrativo	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Altro referente aziendale
9 Istruttoria: l'attività è finalizzata ad acquisire, nella massima riservatezza, tutti gli elementi utili a valutare la segnalazione. La SGS potrebbe avere necessità di avvalersi di altri soggetti (interni e/o esterni) per poter portare a compimento l'istruttoria.	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Soggetto a supporto di SGS nella fase di istruttoria
10 Valutazione ed esito finale: 1) la valutazione viene effettuata sulla base degli elementi raccolti nella fase di istruttoria. 2) emissione del verbale di fine istruttoria con valutazione dei contenuti della segnalazione e sua trasmissione ai soggetti di riferimento. 3) Esito positivo = la segnalazione è veritiera; Esito negativo = la segnalazione è infondata.	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Verbale fine istruttoria Consiglio di Amministrazione Organismo di Vigilanza se conflitto interessi
11 4) I soggetti destinatari del verbale esprimono suggerimenti per l'eventuale applicazione delle procedure sanzionatorie. 5) Comunicazione agli Enti interni per provvedimenti 6) Comunicazione agli Enti esterni interessati laddove ritenuto necessario.	ENTI DESTINATARI DEGLI ESITI DELLE SEGNALAZIONI	Consiglio di Amministrazione Organismo di Vigilanza ENTI esterni
12 Archiviazione: L'archiviazione definitiva della documentazione (max 5 anni) compete alla Struttura designata alla gestione delle Segnalazioni.	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Archivio SGS
13 Registro delle segnalazioni: La Struttura di Gestione delle Segnalazioni deve tenere aggiornato il registro delle segnalazioni ricevute con l'indicazione dell'esito delle segnalazioni stesse.	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Registro delle Segnalazioni
14 Riscontro al Segnalante dello stato della segnalazione entro 3 mesi.	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Stato della segnalazione